



BENE

=

MALE

click



1a Domenica

Matteo 4, 1-11

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ²Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

³Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴Ma egli rispose: «Sta scritto: *«Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»*».

⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: *«Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra»*». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *«Non metterai alla prova il Signore Dio tuo»*».

⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».

¹⁰Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *«Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto»*».

¹¹Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli

angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



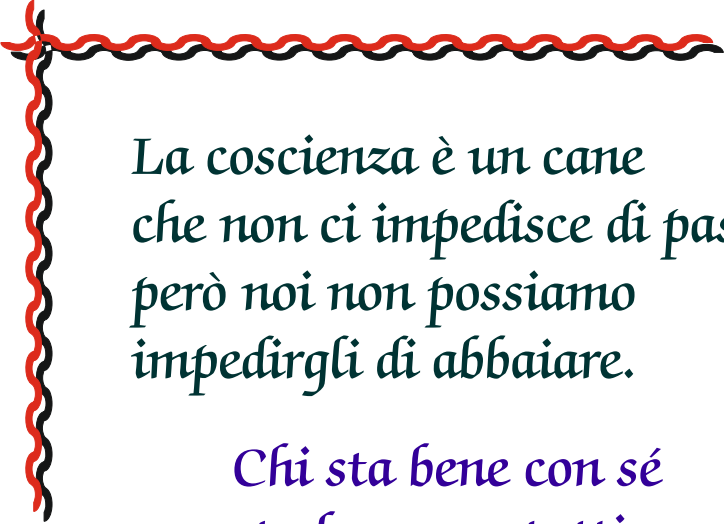
*In ognuno di noi si trova un «**Navigatore spirituale**» capace di indicarci la via del bene e segnalarci eventuali deviazioni verso il male: la **COSCIENZA**.*

*Anche il suo **Software** va continuamente aggiornato per far sì che le informazioni ci aiutino a prendere la strada giusta.
Ed eccoti il modo migliore di farlo.*

INPUT indispensabili

- Capacità di riflettere, con uno sguardo al passato ed uno al futuro (**Esame di coscienza**)
- Confronto con la **Parola di Dio** (Comandamenti - consigli di Gesù)
- Docilità di fronte ai **consigli** e osservazioni dei **genitori ed educatori**.



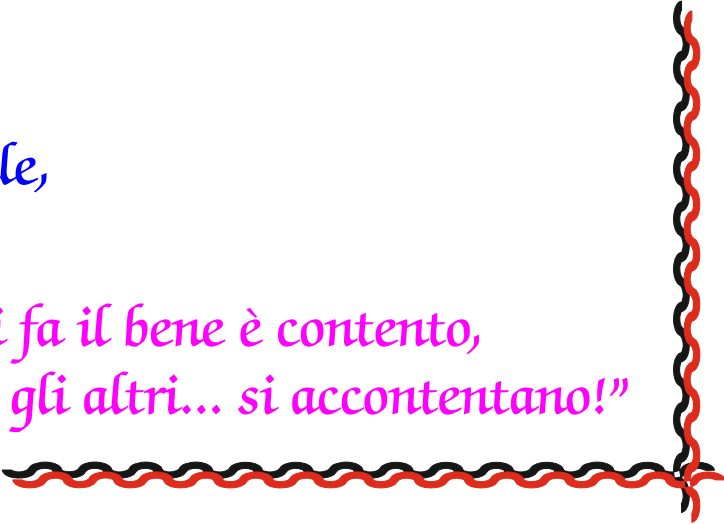


La coscienza è un cane
che non ci impedisce di passare;
però noi non possiamo
impedirgli di abbaiare.

Chi sta bene con sé
sta bene con tutti.

Non lasciarti vincere dal male,
ma vinci il male con il bene.

“Solo chi fa il bene è contento,
gli altri... si accontentano!”



La coscienza è Dio
presente nell'uomo.

Coscienza elastica
di tutto mastica.



ORIZZONTE DI GIOIA

Click



2a Domenica

Matteo 17, 1-9

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro.

Il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». ⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Gesù ha condotto gli apostoli «su un alto monte»; è un modo di dire per indicare il distacco dalla «forza di gravità» che ci spinge verso i capricci e desideri di cose solo materiali.

Un virus diffuso > «COSISMO»

Le cose che possediamo o che desideriamo rischiano ad avere più importanza delle stesse persone.

*Le cose incantano, rendono addirittura schiavi:
più cose si vedono e più diventano necessarie.*

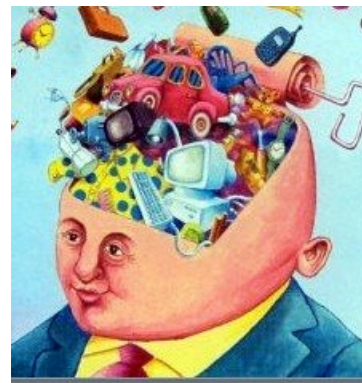
*Un tempo erano le necessità a far nascere le cose,
oggi sono le cose stesse a far nascere le necessità.*

Fuori-dentro... a te la scelta

La ricchezza di una persona si misura da ciò che ha dentro e non da quanto possiede o indossa.

***Trasforma il tuo cuore in uno scrigno ricco di valori spirituali:**
amore, tenerezza, forza di volontà, fiducia in Dio, semplicità...*

*E ricordati: «Nessuna cosa potrà fare di te uno schiavo se già fin
d'ora non ti abitui a pensare da schiavo».*





Bisogna lavorare in basso
guardando in alto.

Il troppo benessere
uccide l'«essere»

Molto di quello che siamo
lo dobbiamo a ciò che ci è mancato.

Voglio morire senza sapere
se ho qualcosa di mio.

(Papa Giovanni XXIII)

Al povero manca il pane,
al ricco l'appetito.





SORGENTE DELL'ANIMA

Click



3a Domenica

Giovanni 4, 5-42

⁵Giunse così a una città della Samaria: ⁶qui c'era un pozzo di Giacobbe. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere».

⁹Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». ¹⁰Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: «Dammi da bere!», tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?». ¹³Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ¹⁴ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno».

⁵Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». ²⁶Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

²⁸La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: ²⁹«Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto».

La donna samaritana pensava di avere solo il secchio vuoto e invece si è accorta che anche il suo cuore era rimasto a secco.

Tornare alla sorgente

Chi progetta un congegno ne conosce bene il funzionamento e ciò di cui ha bisogno per farlo al meglio.

Gesù sa bene com'è fatto il nostro cuore, anzi lo ha progettato in modo tale che non sarà mai colmo di gioia senza la sua presenza e l'apertura agli altri.

In fondo al pozzo...

Come avviene per il secchio così anche per la nostra anima abbiamo bisogno di attingere continuamente al «pozzo» che Gesù ci ha lasciato:

***preghiera, Messa, Riconciliazione,
Parola di Dio, riflessione.***



Se la gente conoscesse
il valore dell'Eucarestia,
l'accesso alle chiese
dovrebbe essere regolato
dalla forza pubblica.

Non dire che non sei degno.
E' vero, non ne sei degno,
ma ne hai bisogno!

Confessando i propri errori,
si comincia a uscirne fuori.

Quando congiungi
le tue mani,
Dio apre le sue.

La preghiera è il
respiro dell'anima.



ARCOBALENO DI SPERANZA

Click



4a Domenica

Giovanni 9, 1-41

¹ Passando, vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco ⁷e gli disse:

«Va' a lavarti nella piscina di Siloe» - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

¹³ Condussero dai farisei quello che era stato cieco: ¹⁴ era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi.

²⁴ Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». ²⁵ Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». ²⁶ Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». ²⁷ Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli? ³² Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. ³³ Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

*Quando manca la vista tutto può diventare ostacolo.
Bisogna, però, distinguere tra buio e ombra.*

Non c'è ombra senza luce

Con la sua sapienza e il suo amore Dio illumina il mondo e la nostra stessa vita.

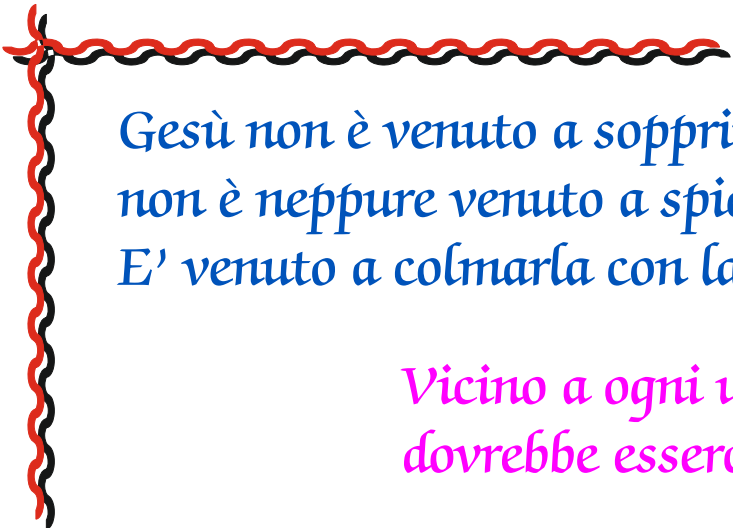
Capita anche che questi raggi incontrino degli ostacoli che danno origine a delle ombre: egoismo, ingiustizie, violenza, malattie e altri limiti della condizione umana.

La causa delle zone d'ombra non sta quindi nella sorgente della luce.

Un orizzonte di luce

Gesù ci ha fatto capire che il nostro futuro nella vita oltre la morte sarà pienamente illuminato dalla presenza di Dio, senza più ostacoli e zone d'ombra.





Gesù non è venuto a sopprimere la sofferenza,
non è neppure venuto a spiegarla.
E' venuto a colmarla con la sua presenza.

Vicino a ogni uomo che soffre
dovrebbe esserci sempre un uomo che ama.

Dalla spina che punge nasce la rosa
con cui saremo incoronati.

La vita senza speranza
è come una vela senza vento.





BAGLIORI DI ETERNITA'

click



5a Domenica

Giovanni 11, 1-45

¹⁷Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. ²¹Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!

²²Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». ²³Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà. Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». ³⁹Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni».

⁴⁰Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». ⁴¹Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».

⁴³Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». ⁴⁴Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Hai mai dubitato che ci fosse il sole dietro le nuvole?

Sono certo che la tua risposta è: «No!»

Eppure alcune volte ci sentiamo al buio o addirittura al gelo.

Quel «nuvolone» di nome «morte»

Non siamo noi la sorgente della vita e quindi basta una nuvola, di nome «morte», per nascondere il sole della vita e fare scendere il gelo della tristezza e dello sconforto.

Il sole della vita continua a splendere!

Gesù è la sorgente della vita e non dipende da nessuno, anzi, continua a risplendere e riscaldare ognuno di noi, anche dopo il passaggio della nuvola della morte.

Quando uno muore è come se compisse un salto da sotto a sopra le nuvole, direttamente a contatto con il «Sole della vita».





Il sole morente
è l'aurora di un'altra terra.

La vita ci è data per cercare Dio,
la morte per trovarlo,
l'eternità per possederlo.

La morte è come l'arcobaleno
che unisce cielo e terra.

Non c'è altro bene in questa vita
all'infuori della speranza in un'altra vita.





OSANNA... BENEDETTO!

Click



6a Domenica

Matteo 21, 1-11

Quando si avvicinarono a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro:

«Andate nel villaggio che vi sta di fronte, e subito entrando in esso troverete un asinello legato, sul quale nessuno è mai salito. Scioglietelo e conducetelo. E se qualcuno vi dirà: Perché fate questo?, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito».

Andarono e trovarono un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo sciolsero. Essi condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. E molti stendevano i propri mantelli sulla strada e altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi. Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che venivano dietro gridavano: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli.

*I veri amici si riconoscono alla prova dei fatti.
E' giunto il momento di dimostrare a Gesù che tu sei
veramente fedele e ricambiare la sua grande amicizia.*

GIOVEDI' SANTO

Ore 18.00 **Celebrazione dell'Ultima cena**

VENERDI' SANTO

Ore 10.30-12.00

**Adorazione
Confessioni**

Ore 18.00

**Celebrazione
della Passione**

Ore 21.00

Via Crucis

SABATO SANTO

Ore 21.00 **Celebrazione della Veglia pasquale**



Cristo non vuole ammiratori, ma discepoli.

*Non sa che farsene di chi lo loda,
vuole che lo si segua.*

*Il giorno in cui tu non brucerai d'amore per Cristo
molti, attorno a te, moriranno per il fretto.*

*Cristo è la più grande sorgente di forza spirituale
che l'uomo abbia mai conosciuto.*

*Il sepolcro vuoto è diventato
la culla della nostra fede in Gesù.*

